

Siamo intervenuti anche in questo settore sollecitando incontri/convegni e siamo altresì in grado di fornire gratuitamente uno schema di intervento utile a comprendere e attivare il Turismo Integrato.

Sollecitiamo le Pubbliche Amministrazioni ad attivare corsi di formazione professionale per creare i quadri che ci auguriamo riescano a vendere le nostre potenzialità turistiche anziché, come oggi, a farle comprare a prezzi stracciati dai tour operator.

- assenza e/o un erroneo tipo di finanziamento da parte di Stato/Regione/Provincia.

Abbiamo chiesto che fossero attivati finanziamenti mirati a progetti di Turismo Integrato premiando quei diversi operatori che si uniscono in Consorzi di scopo.

- assenza di sistemi moderni di rilevazione delle presenze.

Il turismo nel 1995 ha raggiunto ben 25.000 miliardi ma le uniche rilevazioni sono quelle inerenti i soggiorni in albergo e gli ingressi museali.

Da qualche anno abbiamo cercato di attirare l'attenzione sulla necessità di varare una "carta intelligente" (dotata di microchip) con i relativi lettori per consentire al turista di conoscere itinerari, prenotare, pagare, ecc..

Dalla suddetta analisi e dai nostri soli interventi risultano chiari alcuni aspetti:

- il turismo è tutela dell'ambiente ma deve essere organizzato in sinergia con gli altri settori presenti su un territorio per l'arco dell'anno e con particolare riguardo ai segmenti terza età e scolare;
- il flusso turistico a livello provinciale e regionale è ponderabile, quello a livello nazionale lo è in misura inferiore mentre quello a livello internazionale può essere condizionato da fattori politici;
- a fronte di un bilancio di 25.000 miliardi il governo centrale e delle regioni pone poca attenzione e minime risorse e inoltre, con un guazzabuglio di normative e di imposte, strozza sul nascere ogni iniziativa privata;
- occorrono operatori capaci di assumersi delle responsabilità per gestire l'offerta giorno per giorno in quanto nel settore turismo, dipendendo la cultura dell'ospitalità dalla singola persona, non esistono fattori che permettano delle gratuite rendite. Operatori capaci di far sentire il turista come ospite e non come cliente;
- l'allestimento di Aree Attrezzate

Multifunzionali consente il frazionamento di costi e l'avvio di un moderno governo del territorio con **Progetti turistici Integrati** i quali, coordinando offerte comuni e articolate, organizzino flussi turistici in tutto un territorio e per tutto l'arco dell'anno;

- è urgente partecipare tutti alla promozione del turismo non per diventare "i casieri d'Europa" ma per far vivere a turisti e cittadini territori e città fornendo loro certezza dei luoghi ove recarsi, la migliore accoglienza, costi competitivi;
- il maggior compito spetta agli amministratori regionali ai quali compete varare un Piano per lo sviluppo del Turismo Integrato.

Un Piano che illustri chiaramente e schematicamente le necessità legislative, quelle finanziarie nonché gli indirizzi di programmazione.

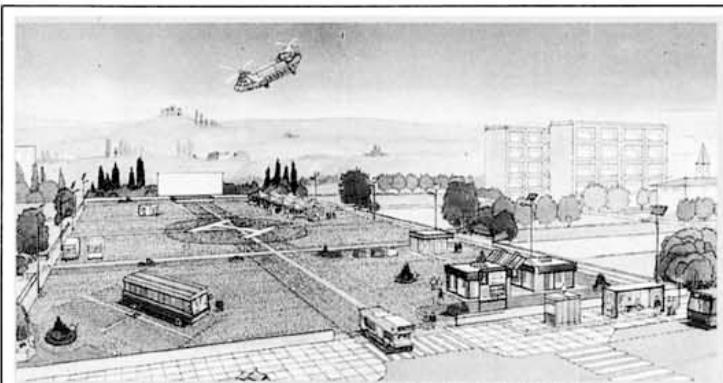
Essenziale è giungere a una analisi e definizione del Turismo Rurale e dell'Agriturismo nonché una delegiferazione per la costruzione e gestione dei campeggi.

**Sì al nuovo Rinascimento
sì a nuovi posti di lavoro
no al parto di "mostri"**

Il nuovo Rinascimento è pronto perché la progettazione e l'allestimento

di Aree Attrezzate Multifunzionali può creare subito posti di lavoro per l'allestimento nonché mantenerli per la successiva gestione.

L'invito è di operare per non partorire dei "mostri" che soddisfino interessi di parte ma di fotocopiare e presentare il presente dossier ai Pubblici Amministratori e agli organi di informazione.



AIRE A L'ITALIENNE

Nos amis de l'association italienne "Coordinamento Camperisti" nous présentent le projet d'une aire "multifonctionnelle" intéressant directement le secteur des véhicules de loisirs. Un espoir vraisemblablement utopique, sorte de rêve camping-cariste que nous oimensions bien voir concrétiser d'un côté ou de l'autre des Alpes...

Présenté aux responsables locaux, sur une luxueuse brochure cartonnée intégrant de nombreuses données explicatives, ce projet sérieux intègre de multiples services destinés à intéresser un maximum de partenaires éventuels: la protection civile (aire d'atterrissage hélicoptère), le tourisme local ou régional (borne d'informations multilingues), le commerce local ou régional (structure de

pavillons démontables pour exposition ou vente temporaire de produits locaux, par exemple...). Bien évidemment, une aire de vidange eaux usées et eaux noires, un point d'eau potable, des places de stationnement nocturne existent... Ce type d'installation, selon "Coordinamento Camperisti", devrait se situer en très proche périphérie des "centres historiques", avec facilité de raccordement à un réseau de transport en commun. Un dessin (et un dessein) propre, net, sans doute capable de convaincre des édiles italiens. Pourquoi pas les nôtres? Si vous avez des commentaires à formuler, n'hésitez pas. Cette grande association italienne reste à votre écoute. "Coordinamento Camperisti": Via san Niccolò 21R, 50125 Firenze, Italia.